



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



PNRR – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA,
COMPONENTE 3 – TURISMO E CULTURA 4.0, MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI
CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4:
"SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL
FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE (RECOVERY ART)" –
LINEA D'AZIONE N. 1 "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI/CAMPANILI"

PROGETTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO A VETRALLA (Vt)

CUP F66J24000240006

Elaborato:

FASCICOLO DELL'OPERA 1° STRALCIO

Soggetto attuatore: Diocesi di Viterbo

Rup: Don Giusto Neri

Coordinatore della Sicurezza: Ing. Fabio Nervino

Versione:

Progetto Esecutivo

Data:

Maggio 2025

Revisione:

001 del 26/05/2025

ING. NERVINO FABIO

VIA S. MARIA N. 28

01038 - SORIANO NEL CIMINO (VT)

Telefono 0761744861 – cell. 3474443271

e-mail: fabio@studionervino.it PEC: ing.nervino.fabio@pec.it

FASCICOLO DELL'OPERA

*Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008
Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008*

OGGETTO:
RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CHIESA DI SAN FRANCESCO A VETRALLA

COMMITTENTE:
DIOCESI DI VITERBO

CANTIERE:
CHIESA SAN FRANCESCO – PIAZZA VITTORIO EMANUELE II -VETRALLA



Il Coordinatore per la Sicurezza

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CHIESA DI SAN FRANCESCO IN VETRALLA

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori

Fine lavori

Indirizzo del cantiere

CHIESA SAN FRANCESCO – VETRALLA – PIAZZA VITTORIO EMANUELE II

Committente

DIOCESI DI VITERBO

Responsabile dei lavori

RUP: DON GIUSTO NERI

Progettisti

PROGETTISTA ARCHITETTONICO: ARCH. ARIANNA TOSINI
PROGETTISTA STRUTTURE: ING. ELISABETTA TOSINI

Coordinatore in fase di progettazione

ING. FABIO NERVINO

Coordinatore in fase di esecuzione

ING. FABIO NERVINO

Impresa appaltatrice

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	1
COPERTURE - Copertura in coppi su piccola orditura in legno		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Riassetamento dei coppi scivolati o rotti	Scivolamento; Rottura dell'orditura; Caduta da tetti e coperture;
Sostituzione di parti anche consistenti della copertura	Crollo improvviso di tetti; Crollo del tetto causato dall'accumulo di materiale; Caduta da tetti e coperture; Scivolamento su tetto inclinato;
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti	Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio; Rottura dell'impalcato del ponteggio; Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio;
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio; Rottura dell'impalcato del ponteggio; Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio;
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Crollo improvviso di lastre in fibra di cemento e simili; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio;

Apprestamenti	Normativa di riferimento
Ponteggio metallico a tubi giunti	D.Lgs 81/2008 (T.U.) 131-138, Circ ML 80/86, Circ ML 149/85, UNI-EN 39/77 e UNI-HD 1039/91, UNI-HD 74 del 01/10/90, UNI-HD 1000 del 90
Ponteggio metallico prefabbricato	D.Lgs 81/2008 (T.U.) artt. 131-138, Circ ML 80/86, Circ ML 149/85, UNI-EN 39/77 e UNI-HD 1039/91, UNI-HD 74 del 01/10/90, UNI-HD 1000 del 90
Ponteggio metallico a tubi giunti	D.Lgs 81/2008 (T.U.) 131-138, Circ ML 80/86, Circ ML 149/85, UNI-EN 39/77 e UNI-HD 1039/91, UNI-HD 74 del 01/10/90, UNI-HD 1000 del 90

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggio metallico a tubi giunti o prefabbricato
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Ponteggio metallico a tubi giunti o prefabbricato.
Impianti di alimentazione di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali in quota		Autogru
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Ponteggio metallico a tubi giunti o prefabbricato

<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>	PROGETTO DELLE STRUTTURE	

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	2
COPERTURE - Struttura portante della copertura in legno		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione di parti limitate di travi e arcarecci	Cadute entro varchi del tetto (lucernari e simili); Scivolamento; Rottura dell'orditura; Crollo improvviso di tetti;
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti	Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio; Rottura dell'impalcato del ponteggio; Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio;
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio; Rottura dell'impalcato del ponteggio; Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio;

Apprestamenti	Normativa di riferimento
Ponteggio metallico a tubi giunti	D.Lgs 81/2008 (T.U.) 131-138, Circ ML 80/86, Circ ML 149/85, UNI-EN 39/77 e UNI-HD 1039/91, UNI-HD 74 del 01/10/90, UNI-HD 1000 del 90
Ponteggio metallico prefabbricato	D.Lgs 81/2008 (T.U.) artt. 131-138, Circ ML 80/86, Circ ML 149/85, UNI-EN 39/77 e UNI-HD 1039/91, UNI-HD 74 del 01/10/90, UNI-HD 1000 del 90

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Ponteggio metallico a tubi giunti o prefabbricato
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Ponteggio metallico a tubi giunti o prefabbricato
Impianti di alimentazione di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali in quota		Autogru
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Ponteggio metallico a tubi giunti o prefabbricato
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate	PROGETTO DELLE STRUTTURE
-----------------	--------------------------

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	3
COPERTURE - Grondaie e pluviali in rame		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Pulizia della grondaia	Cadute dall'alto in genere; Tagli e abrasioni alle mani in genere;
Riassetamento della grondaia	Cadute dall'alto in genere; Tagli e abrasioni alle mani in genere;
Sostituzione parziale o totale della grondaia	Cadute dall'alto in genere; Tagli e abrasioni alle mani in genere;
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti	Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio; Rottura dell'impalcato del ponteggio; Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio;
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico prefabbricato	Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio; Rottura dell'impalcato del ponteggio; Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio;
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote	Caduta dal trabattello; Crollo del trabattello;

Apprestamenti	Normativa di riferimento
Ponteggio metallico a tubi giunti	D.Lgs 81/2008 (T.U.) 131-138, Circ ML 80/86, Circ ML 149/85, UNI-EN 39/77 e UNI-HD 1039/91, UNI-HD 74 del 01/10/90, UNI-HD 1000 del 90
Ponteggio metallico prefabbricato	D.Lgs 81/2008 (T.U.) artt. 131-138, Circ ML 80/86, Circ ML 149/85, UNI-EN 39/77 e UNI-HD 1039/91, UNI-HD 74 del 01/10/90, UNI-HD 1000 del 90
Trabattello su ruote	D.Lgs 81/2008 (T.U.) art. 140

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Autogru con cestello/trabattello
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Autogru con cestello/trabattello
Impianti di alimentazione di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Autogru con cestello/trabattello

<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		Autogru con cestello/trabattello
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate</i>	
------------------------	--

Scheda III-1
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di PROGETTO D MIGLIORAMENTO STRUTTURALE	Codice scheda	
---	----------------------	--

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Relazione di calcolo	ing. Elisabetta Tosini		Ufficio tecnico Diocesi di Viterbo	
Progetto architettonico	Arch. Arianna Tosini		Ufficio tecnico Diocesi di Viterbo	